



COSSUM

(Comitato Consultivo Scuola di Scienze della Salute Umana)

Riunione straordinaria del 20 luglio 2016

Il giorno 20 luglio 2016, alle ore 17,30 presso la Saletta - Segreteria del Rettore dell'Università degli Studi di Firenze – Piazza S. Marco, 4 – Firenze, si è riunito il Comitato Consultivo della Scuola di Scienze della Salute Umana, nella composizione di cui al Decreto Rettorale n. 1461/2015 prot. 146927 del 4/11/2015, come aggiornata con D.R. n. 196/2016 prot. 29261 del 29/2/2016, per discutere il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Ricognizione sui progetti integrati per finanziamento regionale
- 2) Personale tecnico universitario a supporto attività dei laboratori dell'Area Biomedica
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Prof. Paolo Bechi – Coordinatore
Prof. Francesco Annunziato – Membro
Prof. Pierangelo Geppetti – Membro
Prof. Stefano Milani - Membro
Prof. Alessandro Mugelli - Membro
Prof. Corrado Poggesi –Membro
Prof. Marco Santucci – Membro.

Partecipa alla riunione il Magnifico Rettore.

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante la Dott.ssa Cecilia Guidotti.

Alle ore 17,35 inizia la riunione.

Punto 1 – Ricognizione sui progetti integrati per finanziamento regionale

Il Coordinatore apre la discussione sui progetti già presentati al COSSUM nelle scorse sedute, al fine di individuare linee strategiche da seguire per la identificazione dei progetti stessi da presentare alla Regione Toscana.

Il Rettore ricorda quanto già riferito in altre occasioni sul confronto avuto fin dall'anno passato con l'Assessore Regionale alla Salute, Stefania Saccardi, in merito alla cessazione di finanziamenti specifici per il funzionamento dei DipInt ed alla chiusura della partita finanziaria con l'anno 2015 che la Regione Toscana ha riconosciuto all'UNIFI per un importo di circa 4,5 milioni di euro. Per quanto riguarda il futuro, ribadisce le intenzioni dell'Assessore Saccardi di modificare le modalità di finanziamento per l'integrazione fra SSR e Università, non riversando più i propri finanziamenti ai DIPINT in modo generico, ma incardinandoli su progetti specifici e ben definiti, di natura integrata (Università/AOU). In tal senso aveva dato indicazione al Coordinatore affinché il



COSSUM identificasse tematiche di ampio respiro per progetti coinvolgenti più gruppi di ricerca in completa trasparenza. Precisa, inoltre, avendo avuto notizia di dubbi ed incertezze da parte dell'Area Biomedica, di avere, nel frattempo, chiesto ulteriori chiarimenti all'Assessore in merito alle linee strategiche da seguire per l'identificazione degli ambiti più idonei sui quali indirizzare la progettualità dell'Area, prevedendo di ricevere risposta per la fine di Agosto. L'unica indicazione sembra essere al momento quella che i progetti non risultino sovrapponibili a quelli delle altre Università toscane.

Avendo preso visione dei progetti presentati in successione nelle diverse riunioni del COSSUM, il Rettore ribadisce che gli parrebbe inopportuno presentare progetti relativi ad infrastrutture che siano già oggetto di finanziamenti regionali, ovvero che richiedano un coordinamento importante da parte della Regione, tipo biobanche, oppure che riguardino aspetti di integrazione innovativa con le AOU, oggetto di accordi già in essere, ovvero programmati per l'immediato futuro, ad es. stabulari/simulazione o grandi attrezzature. Riterrebbe più opportuna la proposta di progetti di ricerca di respiro e potenziale proiezione internazionale che coagulino nell'immediato, in una sorta di molteplici *networks* interni all'Area Biomedica, tutte le competenze multidisciplinari concernenti una determinata tematica di ricerca, al fine di poterla, una volta strutturata, "giuocare" in modo multifunzionale sulle diverse *calls* Europee e/o nazionali. I temi di valenza traslazionale e clinica potrebbero, a titolo esemplificativo, riguardare:

- nanotecnologie in medicina
- nutraceutica.

Il Prof. Annunziato chiede se vi sia una indicazione di massima dell'entità del possibile finanziamento regionale, al fine di proporre progetti congrui per tipologia e numero.

Il Rettore ritiene che si possa presumere di presentare due/tre progetti per un importo che possa variare fra 2 e 4 milioni di euro. Sottolinea, inoltre, la necessità di strutturare i progetti in modo articolato e compiuto.

Il Prof. Poggesi recepisce la motivazione di non opportunità a presentare progetti "infrastrutturali", tuttavia ritiene opportuno portare avanti due fra i progetti già presentati in bozza al COSSUM, quelli relativi ai Servizi Bibliotecari ed alla messa a norma dello Stabulario, progetti che non hanno impatto sull'AOUC, ma dai quali anche l'Azienda può avere un ritorno positivo.

Il Rettore evidenzia come i progetti indicati non siano categorizzabili nell'ambito della ricerca; per altro, ritiene che quello relativo ai Servizi Bibliotecari sia integrabile nell'ambito del Sistema Bibliotecario d'Ateneo, mentre per gli Stabulari sono già previsti interventi dell'Ateneo per Sesto F.no e dell'AOUC per Careggi, relativamente al quale gli risulta già previsto un finanziamento di circa 800.000 € sul bilancio ex DiplInt ed altra quota sul bilancio AOUC.

La discussione approfondisce ulteriori aspetti relativamente ai progetti già sottoposti all'attenzione del COSSUM.

Il Prof. Mugelli sottolinea l'importanza che, anche a suo parere, riveste la manutenzione dei Servizi Bibliotecari per l'apporto che i periodici elettronici (riviste scientifiche) possono garantire alla ricerca clinica sia universitaria che aziendale.



Il Prof. Geppetti ripercorre la situazione dello Stabulario.

Il Rettore ribadisce che per quanto riguarda i progetti di tipo strutturale, propedeutici e a supporto della ricerca, non ha al momento notizia dall'Assessore sull'interesse che possano eventualmente avere per la Regione.

Il Prof. Geppetti, sottolineando il significato concettuale di Biobanca e Cell Factory, rimarca in generale la assoluta necessità di data-base strutturati relativi alle casistiche oggetto di ricerca. Infatti, se i dati clinici, gli esiti dei pazienti, etc., non sono organizzati, ben codificati e memorizzati, non risultano fruibili e non sono, pertanto, utili per chiedere *grants* e pubblicazione.

Il Rettore sottolinea che:

- a) ritiene prioritarie proposte concrete di tematiche di ricerca con immediata ricaduta traslazionale con le caratteristiche prima descritte al fine di dimostrare l'operatività del nostro Ateneo in ambito di ricerca
- b) proporrà all'Assessore, nel corso di un prossimo incontro, l'ipotesi di riservare una quota parte di finanziamento a progetti strutturali.

Il Prof. Poggesi esprime il suo convincimento di un vantaggio maggiore che verrebbe prodotto dal favorire progetti strutturali a supporto della ricerca, per le ricadute positive sulla ricerca universitaria in generale, anche nella sua componente scientifica non clinica. Sottolinea, infine, che, anche a suo parere, il progetto relativo ai Servizi Bibliotecari può andare incontro ad una richiesta unanime dei Dipartimenti dell'Area Biomedica, che non hanno finanziamenti specifici da dedicare a questo scopo.

Il Coordinatore si dice completamente d'accordo con quanto proposto dal Rettore e sottolinea l'importanza di cimentare l'Area Biomedica sul terreno maggiormente congeniale all'Università, ovvero la ricerca traslazionale, creando *networks* su 3 grandi temi, che potrebbero essere:

- nanotecnologie
- nutraceutica
- medicina di precisione.

Una stretta aggregazione dell'Area nell'ambito di queste tematiche ed altre eventuali, potrebbe consentirle di assumere un forte ruolo propositivo, pur nell'integrazione con AOUC.

Il Rettore specifica che sarà importante che l'Università presenti i progetti in partenariato con AOUC. Ribadisce la sua disponibilità a confrontarsi nuovamente con l'Assessore Regionale al fine di un definitivo chiarimento sugli ambiti di maggior interesse regionale, sondando anche la possibilità di interesse per i progetti relativi ai Servizi Bibliotecari e di costruzione di data-base informatici. Tiene ad evidenziare, tuttavia, che per quanto riguarda progetti relativi ad infrastrutture, oltre al finanziamento iniziale, eventualmente regionale, occorrono altri fondi di manutenzione costante, la cui copertura finanziaria per gli anni successivi graverebbe sul bilancio dell'Università. Nelle proposte di tipo infrastrutturali sarà, quindi, da indicare espressamente la sostenibilità economica sul medio/lungo termine per il mantenimento a regime (progetto fattibilità: messa a regime + post-finanziamento). Su questo tipo di progetti crede, comunque, possa essere percorsa anche la strada della richiesta di finanziamenti AOUC: di questo si assume



l'impegno alla verifica.

Il Rettore indica, quindi, una tempistica di azione:

- I) per la parte "progetti infrastrutturali", verrà attivato un confronto con AOUC
- II) per la parte "incubazione su bandi competitivi", chiede un elenco di possibili temi di interesse, per una verifica preliminare prima di procedere alla costruzione dei *business plan* e di presentare la richiesta di finanziamento alla Regione Toscana a settembre prossimo.

Il COSSUM prende atto dei chiarimenti emersi e si impegna, tramite il Coordinatore, a produrre un elenco di possibili ambiti di ricerca scientifica di interesse da sottoporre preliminarmente all'Assessore Regionale Dott.ssa Saccardi.

Punto 2 – Personale tecnico universitario a supporto attività dei laboratori dell'Area Biomedica

Il Prof. Poggesi illustra il tema, ricordando come i Dipartimenti ricevano risorse per la programmazione del personale docente e ricercatore e chiedendo se, sperimentalmente, gli stessi Dipartimenti potrebbero proporre una programmazione anche per figure di personale tecnico, per il funzionamento dei laboratori scientifici e didattici.

Il Rettore, riconoscendo la tematica di grande interesse, informa che la sottoporrà alla valutazione degli OO.AA. nel prossimo mese di settembre, con la proposta di riattivazione di una azione, ripresa nei mesi scorsi ma ferma da anni, che prevede il finanziamento congiunto Ateneo/Dipartimenti per l'arruolamento di figure tecniche a supporto della ricerca e della didattica. E' una strategia che sta mettendo a punto con la Direttore Generale UNIFI che potrebbe andare a regime col prossimo anno finanziario e per la quale sarà da definire anche la percentuale di cofinanziamento da richiedere ai Dipartimenti. Sottolinea che sarebbe di grande importanza e rilevanza che la richiesta di tali figure provenisse congiuntamente da più Dipartimenti.

Alle ore 18,35 esce il Prof. Annunziato.

Il Rettore evidenzia, inoltre, la particolare opportunità di costruire progetti di interoperatività fra Dipartimenti, anche per la specificità dell'Area Biomedica, nell'ottica di rendere operativo il ventilato progetto di accorpamento dei Dipartimenti stessi.

Il COSSUM prende atto positivamente di quanto esposto dal Rettore, sottolineando l'interesse dei Dipartimenti ad un processo di costruzione congiunta delle strategie di programmazione delle figure tecniche a supporto della ricerca e della didattica.

Alle ore 18,40 esce il Magnifico Rettore.

Punto 3 – Varie ed eventuali

a) Parere su opzione per regime di impiego a tempo definito – Prof. Filippo Festini

Il Prof. Geppetti illustra la situazione, evidenziando la particolare tempistica della richiesta avanzata dal Prof. Festini, in deroga a quanto disposto dalla normativa universitaria, che lo ha



portato ad esprimere il proprio nulla osta - in qualità di Direttore del Dipartimento interessato – alla decorrenza dal 1/11/2016, subordinatamente all’assunzione di impegno del Prof. Festini stesso allo svolgimento dell’attività didattica programmata per il primo semestre dell’a.a. 2016/2017 come professore associato a tempo pieno.

Il COSSUM, considerata l’inscindibilità dell’attività assistenziale dall’attività didattica e atteso che, in ogni caso, il Prof. Filippo Festini avrebbe diritto alla riconduzione al regime di tempo definito dal 1/1/2017, prende atto del parere espresso dal Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute, ed esprime parere favorevole all’opzione per regime di impiego a tempo definito con decorrenza 1/11/2016.

b) Procedura di revisione del Codice Etico AOUC

Il Coordinatore riferisce in merito alla revisione del Codice Etico in corso in AOUC, per la quale è stata ricontrattata la scadenza al 31 Luglio prossimo ai fini della presentazione di contributi e proposte di modifica. Le rappresentanze sindacali universitarie dell’Area Biomedica hanno trasmesso in visione al Prorettore le proprie proposte di modifica ed integrazione. Riterrebbe importante una espressione di parere da parte del COSSUM.

La riunione termina alle ore 18,55.

Il Segretario Verbalizzante
Dott.ssa Cecilia Guidotti

Il Coordinatore
Prof. Paolo Bechi